

## Fondo Brancher, Reolon chiede chiarezza

Il consigliere regionale del Pd sulle modalità del fondo: "Ci vuole trasparenza"

[politica](#), [pd](#), [fondo brancher](#) [belluno](#)

Consiglia

**BELLUNO.** «Per il fondo Brancher, criteri chiari e trasparenti». Li chiede il consigliere regionale Sergio Reolon, all'indomani dell'incontro che si è tenuto in prefettura nel corso del quale l'onorevole ha presentato i criteri del bando ai sindaci ma non solo. E la prima domanda di Reolon, il giorno dopo, riguarda proprio la sede dell'incontro e gli inviti. «Perché in prefettura e non nella sede della Provincia?».

E ancora: «Chi è stato invitato? Ho visto nelle foto sul giornale un consigliere regionale, ma io non ho ricevuto nessun invito. Chi è la società di consulenza che Brancher si è portato dietro e che sembra essere destinata a definire le graduatorie? Come sarà strutturato il bando pubblico per la presentazione delle domande? In sintesi non vorrei che si stesse preparando un qualcosa di preconfezionato con accesso privilegiato agli amici ed agli amici degli amici perché questa è l'impressione che si trae da come ci si sta muovendo».

Il Fondo Brancher porterà nelle casse dei comuni del confine una prima tranche di 160 milioni di euro che sono riferiti agli anni 2010 e 2011. E in seguito ottanta milioni ogni anno. Una bella somma di denaro.

«Premesso che il fondo Brancher costituisce una straordinaria opportunità per il rilancio socio economico della Provincia, ritengo doveroso sollevare alcune questioni» prosegue Reolon, elencando alcune proposte di metodo e di merito «affinché le potenzialità di questo strumento non vadano perse».

«L'Avviso Pubblico definisca regole di ammissibilità e criteri di priorità chiari e trasparenti che permettano a tutti i comuni pari opportunità di accesso al Fondo, sottraendo quanto più possibile alla discrezionalità soggettiva dell'Odi (l'organismo di indirizzo, di cui fa parte anche Brancher ndr.) la scelta delle progettualità da finanziare. Non è pensabile gestire quasi 160 milioni di euro attraverso procedure generiche che nascondono la volontà di affidare alla politica ed alle sue dinamiche la scelta finale sul Comune amico da finanziare. In tal senso ci sono positive esperienze da mutuare nel campo dei finanziamenti pubblici, quali per esempio quelle relative ai Fondi Europei, che prevedono procedure chiare e che privilegiano la qualità progettuale, il grado di partnership Pubblico privata, la ricaduta territoriale».

«In un momento di particolare difficoltà economica come quella che stiamo attraversando è auspicabile che il Fondo vada a finanziare prioritariamente nuovi progetti sovra comunali di Sviluppo economico che possano avere attraverso i Comuni ricadute significative sul tessuto socio economico di questa provincia. Penso al turismo, alla riqualificazione delle strutture ricettive, ad interventi a favore dell'impresa giovanile, ad interventi a favore del piccolo commercio di montagna, a infrastrutture innovative come la fibra ottica, al risparmio energetico e altro». Reolon si augura che non prevalga la logica delle opere pubbliche o delle infrastrutture tradizionali, «o peggio ancora che si vadano a finanziare investimenti che sono in capo a società pubbliche che già prendono i soldi dai cittadini per realizzarle. Per questo credo sia necessario "pensare in grande" coinvolgendo tutti i portatori di interesse che oggi operano in questa provincia, dalle associazioni di categoria alle parti sociali avendo lo sguardo lungo a cosa deve essere questa

provincia da qui ai prossimi 20 anni».

23 maggio 2011

Consiglia

Registrazione per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Annunci Premium Publisher Network



### Nuovo Jeep® Compass

L'indipendenza ce l'ha nel sangue. Prezzo di lancio 29.000€

[Vieni a scoprirlo!](#)



### Scopri il Verde Austria

Hotel, escursioni, terme e natura! Scoprite tutte le offerte!

[www.austria.info](http://www.austria.info)



### Nuova 500 TWINAIR

Everyday Fun. Tua a 190€/al mese.

[Vieni a provarla](#)

Redazione | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#)

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.